

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 19 giugno 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 748.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Schema di deliberazione per il conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento della funzione istituzionale del Consiglio regionale alla dott.ssa Concetta Inseuga Pag. 3

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 749.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Opere pubbliche e servizi per il territorio al dott. Raimondo Besson» Pag. 4

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 750.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Mobilità e trasporti al dott. Enzo Coccia» Pag. 6

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 751.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Ambiente e protezione civile al dott. Raniero Vincenzo De Filippis» Pag. 8

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 752.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Sviluppo agricolo e del mondo rurale al dott. Armando Ferlicca» Pag. 9

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 753.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Scuola, formazione e politiche per il lavoro al dott. Alessandro Ferrucci» . . . Pag. 11

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 754.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Risorse e sistemi al dott. Giovanni Fiore» Pag. 13

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 755.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita al dott. Mario Fiorito» . Pag. 15

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 756.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Economia e finanza al dott. Guido Magrini» Pag. 16

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....



REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEB. 1999

23 FEB. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANNI	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
CONADONIA	Salvatore	"	MARRONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZICELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Savarid Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: CIOFFARELLI -

DELIBERAZIONE N° 748

OGGETTO: L.R. 1 luglio 1996, n. 23 - schema di deliberazione per il conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento DELLA FUNZIONE ISTITUZIONALE del Consiglio Regionale alla Dott.ssa Concetta Insenga.



9 3 FEB 1999



REGIONE LAZIO

OGGETTO: L.R. 1° luglio 1996, n. 25 - Schema di deliberazione per il Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento della FUNZIONE ISTITUZIONALE del Consiglio regionale alla dott.ssa Concetta Insenga.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale:

RICHIAMATE le sottoelencate leggi e deliberazioni:

- 1° luglio 1996, n. 25; ed in particolare l'art. 15, commi 1-2-3;
- delibera G.R. del 25/6/98, n. 2876 con la quale è stata definitivamente approvata la costituzione dei dipartimenti, delle aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica;
- delibera G.R. del 4.8.98 n. 4451 con la quale è stato definito il trattamento economico per i direttori di dipartimento e strutture equiparate ed approvati gli schemi-tipo di contratto di diritto privato a tempo determinato, dando mandato al Presidente della Giunta regionale di stipulare i relativi contratti individuali;

VISTO lo schema di deliberazione di G.R. del 4.8.98, sottoposto al parere della commissione consiliare competente, con il quale si è provveduto - tra l'altro - a specificare le attribuzioni ed i compiti connessi alla direzione dei dipartimenti, rinviando a successivi provvedimenti l'attribuzione degli obiettivi specifici - fermi restando quelli a carattere generale indicati dall'art. 3 della L.R. 1.7.96, n. 25 - nonché delle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane previste per ciascuna direzione di dipartimento;

RITENUTO di dover ora procedere, nell'ambito dell'attività di alta amministrazione della Giunta, al conferimento degli incarichi di direzione dei dipartimenti ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/96;

PRESO ATTO che la normativa di riferimento pone come uniche condizioni al potere discrezionale della Giunta:

- la verifica della professionalità, della capacità e attitudine adeguate alle funzioni da svolgere, sulla base dei risultati e delle esperienze acquisite in funzioni dirigenziali, svolte nel settore pubblico e nel settore privato;
- il rispetto del vincolo di provenienza dall'esterno dell'amministrazione regionale nella misura massima del 60%;

CONSIDERATO:

- che, a tal fine, con delibera del 23.7.98 n. 3714, modificata in data 4.8.98 con delibera n. 4451, la Giunta regionale ha definito i requisiti necessari nonché i criteri per il conferimento di tali incarichi accertandone preventivamente la condivisione da parte delle OO.SS. rappresentative dell'area della dirigenza in riunioni appositamente convocate;
- che i suddetti criteri prevedono procedure specifiche per la fase di prima attuazione, tra cui la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio di un avviso informativo pubblico per consentire a tutti gli interessati di inviare all'amministrazione regionale la

PRESO ATTO che lo stesso, avente per oggetto: "Specificazione delle attribuzioni e dei compiti connessi alla direzione dei dipartimenti ed alle funzioni dirigenziali di supporto all'attività di direzione politica", è stato dichiarato esecutivo dalla Giunta Regionale medesima con la deliberazione n. 435 del 9/02/1999



propria autosegnalazione unitamente ai curricula, al fine di consentire, sulla base dei risultati e delle esperienze acquisite, il riscontro della professionalità posseduta e l'adeguatezza della capacità e dell'attitudine a svolgere le funzioni di direzione previste;

ACCERTATO che tale avviso informativo è stato pubblicato in data 30.7.98 sul BUR n. 21, e che ulteriori avvisi sono stati pubblicati sul BUR n. 22 del 10.8.98 e sul BUR n. 23 del 20.8.98, rispettivamente per prorogare i termini per la presentazione delle autosegnalazioni e per un'errata corrige;

PRESO ATTO delle richieste di autosegnalazione pervenute nei termini indicati negli avvisi informativi pubblicati e messe a disposizione del Presidente della Giunta, del Presidente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, nonché dei singoli Assessori, anche per ampliare la base di riferimento entro cui esercitare il loro diritto di proposta previsto dai criteri come sopra definiti;

VISTA la proposta del Presidente dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, avanzata sulla base dei criteri definiti per la fase di prima attuazione dalla Giunta regionale con la delibera sopra richiamata, attraverso la scheda allegata in cui sono indicate:

- le caratteristiche del posto da ricoprire;
 - il profilo e le caratteristiche del dirigente proposto;
- e che contiene l'indicazione della dott. Concetta Insenga, dirigente *interno* alla Regione, a cui affidare l'incarico di direttore del dipartimento della Funzione istituzionale del Consiglio regionale;

VERIFICATO che sulla base delle modalità indicate nell'allegato A della delibera di definizione dei criteri il profilo e le caratteristiche del dirigente proposto corrisponde alle caratteristiche del posto da ricoprire;

PRESO ATTO, inoltre, che la proposta avanzata risponde ai requisiti stabiliti dai criteri adottati relativamente:

- al possesso del diploma di laurea;
- al possesso di 5 anni di esperienza dirigenziale;
- alla non richiesta di iscrizione ad albi professionali per il posto da ricoprire;
- al non superamento del 65° anno di età, all'atto della sottoscrizione del contratto;
- al possesso dei requisiti professionali richiesti dal posto da ricoprire, come risulta dalla scheda allegata;
- alla non esistenza delle condizioni impeditive indicate nella più volte citata delibera sui criteri;

RITENUTO di accettare la proposta avanzata e di dover, quindi, conferire l'incarico di direttore del dipartimento della Funzione istituzionale del Consiglio regionale alla dott.ssa Concetta Insenga, per le motivazioni indicate nella stessa scheda di proposta allegata;

RITENUTO, altresì, di dover rinviare ad un successivo provvedimento la individuazione del dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 25/96;





Handwritten initials

RITENUTO, infine, di impegnare la spesa necessaria nel cap. n. 14112 dell'esercizio finanziario 1996, spesa obbligatoria;

VISTO il parere espresso dall'apposita commissione consiliare;

VISTO l'art. 17, commi 31 e 32, della legge 15/5/97, n. 127; **all'unanimità**

DELIBERA

per i motivi illustrati in premessa:

1. di affidare l'incarico di direttore del dipartimento della Funzione Istituzionale del Consiglio regionale alla dott.ssa Concetta Insenga, sulla base della proposta e delle motivazioni contenute nella scheda allegata ed alle condizioni stabilite nel relativo schema tipo di contratto individuale approvato nella richiamata delibera GR. n. 4451/98;
2. di attribuire al sopra nominato direttore i poteri e le attribuzioni richiamate in premessa e più specificatamente indicate nel richiamato schema di deliberazione della G.R. del 4.8.98;
3. di rinviare ad un successivo provvedimento l'individuazione del dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 25/96;
4. di autorizzare la spesa di lire 23.065.169, impegnando il cap. n. 14112 dell'esercizio finanziario 1996, spesa obbligatoria;

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127 del 15/5/1997.

IL PRESIDENTE: F. lo PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F. lo Dott. Saverio GUCCIONE

Handwritten signature and date stamp
02/08/1999



REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
S 000561 25.01.99
CL. FASC.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Roma, 25.1.99

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

AFFARI GENERALI - PERSONALE - DENARIO E PATRIMONIO - PROVVEDITORATO - INFORMATICA

Prot. Rif. C.R. S000537/22.01.99
int. 713/C/22.01.99

Al Presidente
del Consiglio regionale
S E D E

→ All'Ufficio Pareri
S E D E

OGGETTO: S.D. n. 955/87 - Prot. G.R. n. 50539 concernente:

L.R. 1 luglio 1996, n. 25. Schema di deliberazione per il conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento della Funzione Istituzionale del Consiglio Regionale alla Dott.ssa CONCETTA INSENGA.

Si comunica che questa Commissione nella seduta n. 131 del 25.1.99, esaminato lo schema di delibera di cui all'oggetto ha espresso, a maggioranza, astenuti i Consiglieri Verzaschi e Limido, parere favorevole al testo assegnato.

Liberto Cerritelli
Liberto Cerritelli



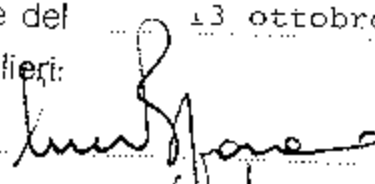

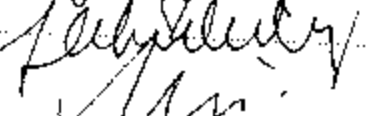
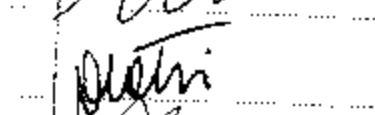


CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 162

OGGETTO:

CONFERIMENTO INCARICO DIREZIONE DIPARTIMENTO
FUNZIONE ISTITUZIONALE

adottata nella riunione del 13 ottobre 1998 verbale n. 29 con
l'intervento dei consiglieri:

	Presidente,
	Vice Presidente
	Vice Presidente,
	Consigliere Segretario,
	Consigliere Segretario,
	Consigliere Segretario,

e con l'assistenza del Segretario

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge regionale 1° luglio 1996, n. 25;
- VISTA la propria deliberazione n. 49 del 24 marzo 1998;
- VISTA la deliberazione n. 2876 del 25 giugno 1998, con la quale la Giunta regionale ha adottato il provvedimento di cui all'articolo 24, comma 2 della legge regionale 25/96;
- VISTA la propria deliberazione n. 128 del 28 luglio 1998 con la quale si è proceduto alla specificazione delle attribuzioni e dei compiti connessi alla direzione della struttura organizzativa ed alle altre funzioni di natura dirigenziale riguardanti il personale del Consiglio;
- CONSIDERATO che si deve procedere ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15, commi 1 e 4, della legge regionale 25/96 alla nomina dei dirigenti da proporre ai dipartimenti;
- CONSIDERATO che la predetta nomina, l'esercizio delle cui funzioni è regolato da contratto di diritto privato, ha carattere fiduciario ed in quanto tale non è correlata alla attuazione di rigidi criteri di selezione ma esclusivamente al rispetto di quanto previsto dalla legge che nel caso specifico impone che l'incarico di direttore di dipartimento sia conferito a dirigenti regionali, dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di comando o fuori ruolo, o a persone esterne all'Amministrazione, dotati di professionalità, capacità ed attitudine adeguate alle funzioni da svolgere, valutati sulla base di risultati e delle esperienze acquisite in funzioni dirigenziali, svolte nel settore pubblico o nel settore privato;
- TENUTO CONTO del protocollo d'intesa fra la Regione Lazio e le OO.SS. sui criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di cui all'articolo 15, comma 4 l.r. 25/96 (deliberazione G.R. n. 2468 del 29/4/97 sul BUR Lazio del 30/6/97);

- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3714 del 23 luglio 1998 e sue modifiche con la quale sono stati individuati i criteri e le procedure per l'affidamento degli incarichi di che trattasi ed è stata impartita alla struttura competente la disposizione di procedere alla pubblicizzazione degli incarichi da attribuire, indicando i requisiti richiesti e le caratteristiche del posto da ricoprire;
- ATTESO CHE l'avviso informativo è stato pubblicato sul BURL del 30/07/1998 e le successive modifiche sui BURL del 10/08/1998 e del 20/08/1998;
- ACQUISITE le domande ed i relativi curricula dei candidati alla nomina di direttore di dipartimento della "funzione istituzionale";
- EFFETTUATA una attenta valutazione riguardo al possesso dei requisiti necessari per ricoprire il predetto incarico con particolare riferimento alla professionalità, capacità ed attitudine adeguate alla funzione da svolgere;
- RITENUTO opportuno, in forza del carattere fiduciario proprio del rapporto di diritto privato che intercorre tra l'Amministrazione ed i direttori di dipartimento, privilegiare nell'affidamento dell'incarico tra i candidati in possesso dei requisiti richiesti quello che, avendo operato all'interno del Consiglio regionale, ha dato già prova di professionalità e di capacità direzionali idonee per rivestire compiti delicati in una istituzione complessa quale quella consiliare;
- ATTESO CHE la dott.ssa Concetta INSENGA, in possesso dei requisiti richiesti avendo tra l'altro diretto settori di rilievo presso la Giunta ed il Consiglio regionali, ed acquisito notevole esperienza anche di natura manageriale presso organismi esterni alla Regione Lazio, svolge con competenza e correttezza il delicato ruolo di Segretario del Consiglio regionale, la cui funzione costituisce aspetto qualificante del dipartimento di che trattasi;

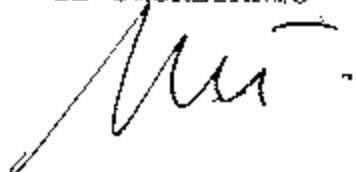
RITENUTO pertanto, che ricorrono tutte le condizioni, come puntualmente specificato nella scheda che, redatta secondo le indicazioni dell'allegato 1 alla deliberazione n. 3714 del 23/07/1998, si allega, perché l'incarico di direttore di dipartimento della funzione istituzionale sia attribuito alla dott.ssa Concetta INSENGA;

VISTI gli articoli 15 e 20 della legge regionale 25/1996.

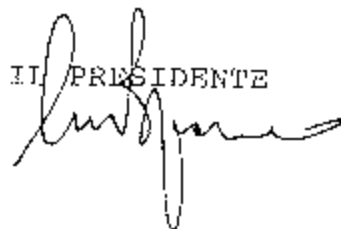
D E L I B E R A

- all'unanimità e in seduta stante,
- di proporre, per le motivazioni di cui in premessa, che l'incarico di direttore del dipartimento della funzione istituzionale del Consiglio regionale sia conferito alla dott.ssa Concetta INSENGA.
- La proposta di che trattasi sarà formalizzata nei confronti della Giunta regionale dal Presidente del Consiglio regionale, in forza di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3714 del 23/07/1998.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Per copia conforme all'originale
IL DIRIGENTE DEL UFF. LL. U. & P.
(AMM. PRISO)

Allegato alla Delibera
dell'U. di P. n. 162 del 13/10/98
Il Segretario
Ma

REGIONE LIGURIA



PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELL'incarico di DIRETTORE DI DIPARTIMENTO O STRUTTURA EQUIPARATA

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA COPRIRE

Dipartimento o struttura equiparata DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE ISTITUZIONALE +
CONSIGLIO REGIONALE

Tipo di professionalità Laurea in giurisprudenza - Esperienza maturata nella
gestione di assemblee legislative - Conoscenza dei processi formativi
delle norme - capacità di organizzazione e direzione del personale ma-
turata in contesti pubblici e privati.

Obiettivi prioritari del Dipartimento o della struttura equiparata
Organizzazione e funzionamento delle Commissioni e dell'Aula - Assistenza
tecnico - giuridica alle Commissioni ed all'Aula - Attività di supporto
alla Presidenza, ai Gruppi consiliari ed ai Consiglieri negli organismi
collegiali - Attività di studio e documentazione.

Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede.
Capacità di mantenere rapporti corretti e proficui con gli organi di
gestione politica, con organismi deputati al controllo e con organismi
di altre istituzioni.
Capacità di gestione di strutture complesse in conseguenza delle esperien-
ze fatte nello svolgimento di attività nel settore pubblico e privato.
Esperienze maturate in più Settori, all'interno ed all'esterno dell'Am-
ministrazione, con particolare riferimento ai Settori specifici riguardanti
la materia del Dipartimento.

11/5/98

Per copia
Il Segretario
(Art. 2, l. 150)





⇒ CARATTERISTICHE DEL DIRIGENTE:

(individuare tra le capacità sotto elencate quelle che caratterizzano maggiormente il dirigente fornendo oggettive motivazioni)

capacità di analisi, valutazione e progettazione di sistemi organizzativi complessi e del relativo contesto

(motivazione) le anzidette capacità sono state ampiamente dimostrate nella direzione di molteplici strutture complesse della Giunta e del Consiglio (Direzione Settore: Aggregazioni sovracomunali-Segreteria della Presidenza con funzioni di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta-Gestione ed attuazione sistema integrato dei trasporti regionali - Segreteria dell'Ufficio di Presidenza - Segreteria del Consiglio con funzioni di Segretario del Consiglio) ed anche al di fuori del contesto regionale (Commissario straordinario dello IACP di Roma dal 1993 al 1996 membro Consiglio di Amministrazione MOF-rappresentante regionale in seno alle Organizzazioni internazionali CRPM e CITRAME ecc.) capacità di comprensione e di governo della molteplicità dei fattori dinamici che determinano i processi organizzativi:

(motivazione) l'efficacia di gestione delle anzidette strutture complesse cui il dirigente è stato preposto testimonia della capacità di comprensione e di governo della molteplicità dei fattori dinamici che determinano i processi organizzativi.

capacità di gestione di un sistema articolato di funzioni e relazioni, cioè capacità di assumere le decisioni e le responsabilità conseguenti e di programmare azioni adeguandole progressivamente ai cambiamenti che via via intervengono:

(motivazione) l'ottimale assolvimento dei compiti relativi agli incarichi di massimo livello dirigenziale è la logica conseguenza del possesso da parte del dirigente di notevoli capacità decisionali e di assunzione delle relative responsabilità nell'ambito di una visione dinamica della programmazione delle azioni nelle materie di competenza.

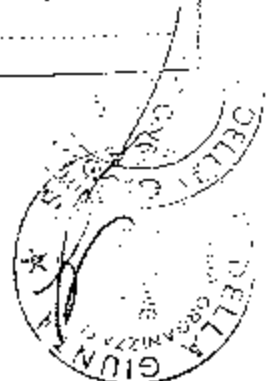


Allegato alla Delibera

dell'U. di P. n. 162 del 13/10/08

Il Segretario

Per copie conforme all'originale
AL DIRIGENTE DELL'U.S.P.
(ALCO D'ARCO)



REGIONE LAZIO



capacità di definizione di obiettivi e strategie operative per l'attuazione dei programmi e degli indirizzi definiti dagli organismi di direzione politica, in associazione alla capacità di operare in modo integrato e collaborativo con le singole componenti del sistema organizzativo:

(motivazione) nello svolgimento dei molteplici incarichi ricevuti, tutti di notevole rilevanza presso la Giunta ed il Consiglio regionali, è insita la dimostrazione del possesso delle qualità suindicate; La stessa cosa dicasi per l'attività svolta come Commissario regionale dell'IACP di Roma

capacità di negoziazione in un contesto organizzativo in cui è necessario saper comunicare ed interagire con i molteplici fattori delle varie professionalità:

(motivazione) nel ribadire valutazioni analoghe a quelle enunciate in precedenza, si pone in debito rilievo che il dirigente ha avuto la responsabilità della direzione di strutture di notevoli dimensioni e, quindi, si è dovuto occupare della gestione di risorse umane numericamente rilevanti, dotate di varia professionalità, anche dirigenziali

altre (specificare)



Allegato alla Delibera dell'U. di P. n. 462 del 13/10/98
Segretario
[Signature]

Per copia conforme all'originale
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
[Signature]

REGIONE LAZIO



=> Possesso di conoscenze, attitudini ed esperienze nella direzione delle funzioni organizzative, finanziarie e amministrative desumibili dalle attività svolte nel settore pubblico e privato, con particolare riferimento a:

- azioni di razionalizzazione e di riorganizzazione di strutture complesse:

(motivazione) nelle attività svolte il dirigente ha condotto numerose azioni volte alla razionalizzazione e riorganizzazione di strutture complesse migliorandone l'efficienza con particolare riferimento a situazioni di grave disagio organizzativo quali ad esempio quella dello IACP di Roma a seguito di interventi della magistratura e quella del Settore "Gestione ed attuazione sistema integrato dei trasporti regionali" per la mancanza di adeguata dotazione di personale, circostanza riscontrata anche in altre strutture dalla stessa ricoperte.

- esperienze significative di direzione in cui la guida e il coordinamento delle risorse e, in particolare, di quelle umane, sono stati elementi centrali nel processo di gestione e di conseguimento dei risultati:

(motivazione) l'equilibrata gestione delle risorse umane ha costituito elemento determinante per la realizzazione delle azioni in precedenza enunciate.

- realizzazione di economie e di azioni dirette a contenere i costi di gestione:

(motivazione) nella molteplicità delle azioni svolte il dirigente ha dimostrato di ottenere risultati che hanno determinato, direttamente o indirettamente, razionalizzazione della spesa e contenimento dei costi di gestione.

Allegato alla Delibera
dell'U. di P. n. 162 del 13/10/98

Il Segretario

[Handwritten signature]



Per copia...



• adesione a prassi etiche di comportamenti manageriali e capacità di comunicazione del proprio sistema di valori:

(motivazione) il dirigente ha sempre dimostrato nell'espletamento delle attività svolte comportamenti assolutamente conformi a prassi etiche corrette ed ha comunicato gli stessi valori ai collaboratori, pretendendo analoghi comportamenti.

• riconoscimento della centralità delle risorse umane nel processo organizzativo e capacità di motivazione dei collaboratori:

(motivazioni) si confermano le valutazioni in precedenza espresse.

• orientamento al miglioramento dei servizi e alla gestione del cambiamento e delle innovazioni:

(motivazioni) si confermano anche riguardo a questo aspetto specifico le valutazioni in precedenza espresse.

[Handwritten signature]



Allegato alla Delibera dell'U. di P. n. 162 del 23/10/98
Il Segretario
[Signature]

Per copia conforme all'originale
IL DIRIGENTE
[Signature]

REGIONE LAZIO



conoscenza dei sistemi politici, istituzionali, economici e sociali regionali, nel quadro dei rapporti tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali:

(motivazione) il dirigente ha per formazione professionale e per le esperienze maturate nell'espletamento degli incarichi conferiti all'interno ed all'esterno dell'Amministrazione regionale (Parlamento, Governo, Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali, CITRAPE, CRPM ecc.) ampia ed approfondita conoscenza dei sistemi politici, istituzionali economici e sociali della Regione in relazione anche alle altre pubbliche istituzioni

=> Eventuali osservazioni ed elementi integrativi...
altre valutazioni non riconducibili più propriamente alle doti di professionalità del dirigente ma riguardanti il livello culturale raggiunto sono desumibili dal curriculum presentato che testimonia, altresì, della molteplicità di interessi coltivati anche al di fuori delle specifiche materie trattate.

La presente proposta è formulata sulla base e nel rispetto dei criteri definiti dalla Giunta regionale nella seduta del 23.07.1998, con provvedimento n. 3714

L'organo politico proponente e competente per materia

Roma, li _____

Allegato alla Delibera dell'U. di P n. 162 del 13/10/98
[Signature]

Per copia autentica e integrale il Segretario Generale U d P (31/07/1998)

SECRETARIA

REGIONE LACIO



PROFILO DEL DIRIGENTE PROPOSTO

Nominativo INSENGA CONCETTA

Titolo di studio LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Altri titoli significativi in relazione all'incarico da attribuire

Corso di perfezionamento su "Comunità Europee" Università di Bologna, anno accademico 1979/1980

Corso di "Diritto comunitario" Centro Studi Diritto comunitario - anno accademico 1982/83

Corso "Gli appalti di opere pubbliche alla luce delle più recenti disposizioni di legge" - Scuola superiore degli Enti locali - anno accademico 1986/1987

Corso "La valutazione degli investimenti pubblici" 1987 tenuto dall'Istituto postuniversitario per lo studio dell'organizzazione aziendale (IPSOA)

Corso su "Processi di sviluppo dei sistemi urbani; modelli e strumenti di governo dell'economia e del territorio" 1989. CNR

Corso di formazione per dirigenti regionali - 1992 - ISRI

Esperienze professionali significative in relazione alla peculiarità del posto e agli obiettivi da raggiungere:

Direzione Settore:

- | | |
|---|---|
| Aggregazioni sovracomunali | Direzione Sezione "Edilizia scolastica" presso Provveditorato OO.PP. |
| Segreteria della Presidenza con funzioni di Capo di gabinetto del Presidente della Giunta | Direzione Ufficio "Edilizia convenzionata" presso Ass.to LL.PP. |
| Gestione ed attuazione sistema integrato dei trasporti regionali | Posizione di studio - Programmazione trasporti e revisione legislativa in agricoltura |
| Segreteria dell'Ufficio di Presidenza | Commissario dello IACP di Roma |
| Segreteria del Consiglio con funzioni di Segretario del Consiglio | (gennaio 1993 - novembre 1996) |

Allegato alla Delibera

dell'U. di P. n. 162 del 13/10/98
Il Segretario

Per copia conforme all'originale
Il Dirigente

